

“Se non è un ritorno sui banchi di scuola, poco ci manca”. La prende con una battuta Gianni Craveri, il presidente della Zerosette Racing, sulla partecipazione di Alberto Gianoglio e Roberta Craveri alla Ronde dei Colli del Monferrato, in programma questo fine settimana, con una Peugeot 106 Rallye di Classe FN1 dell'Istituto Tecnico IPSIA Castigliano di Asti. “L'abbiamo presa tutti scherzosamente, come è nello spirito goliardico della Zerosette Racing, ma lo spirito goliardico si spegne nel momento in cui si mette in moto la macchina e si parte. Da quel momento l'unico interesse è cercare di fare risultato” sottolinea ancora Craveri, che aggiunge “la possibilità di fare bene c'è. Alberto Gianoglio è un pilota eclettico che si adatta bene ad ogni tipo di vettura ed è molto veloce. Non per nulla è vincitore del Gruppo N del Campionato Piemonte Valle d'Aosta - Trofeo Automotoracing 2011”. E proprio Alberto Gianoglio spiega come è nata questa avventura. “Durante le giornate di Automotoracing mi sono incontrato più volte con il professor Paolo Guasco ed i suoi allievi che erano presenti alla nostra manifestazione” racconta l'organizzatore della kermesse torinese. “L'IPSIA Castigliano di Asti, tradizionalmente mette in campo la sua Peugeot 106 Rallye nelle gare di casa e mi hanno chiesto di guidarla qui a Canelli. Ho immediatamente accettato, per amicizia nei confronti di Guasco e simpatia nei confronti dei ragazzi che sicuramente si impegneranno a mille per ottenere un buon risultato”. Infatti la Peugeot 106 Rallye, soprannominata “Romba” sarà curata in assistenza da un selezionato gruppo di allievi delle Classi 3A e 3B del corso motoristi costituito da Nicolò Brusasco, Stefano Fava, Matteo Sorba ed Halit Ruci agli ordini di Massimo Gianuzzi, ex allievo dell'istituto tecnico astigiano ed ora affermato preparatore. “Ovviamente l'impegno sarà massimo. Anche perché questi ragazzi hanno dato l'anima nei giorni scorsi per preparare 'Romba' nel migliore dei modi ed in gara avrò un'assistenza paragonabile a quella degli ufficiali. Ed il modo migliore per ripagare tanto entusiasmo e passione è fare bene”. (16 mar.)